



COMUNE DI BONIFATI
PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 33 DEL 04/11/2004

OGGETTO :

ESAME ED APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO COMUNALE DEI LAVORI IN ECONOMIA"

L'anno Duemilaquattro addì quattro del mese di Novembre alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito, in sessione straordinaria – urgente, il Consiglio Comunale nelle persone seguenti:

CRISTOFARO GIUSEPPE SALVATORE	Sindaco	Presente
RUGIERO SETTIMIO ROSARIO	Consigliere	Assente
MOLLO ANTONIO GIOVANNI	Consigliere	Presente
ARCURI MARIO	Consigliere	Presente
MOSCHINI LUIGI	Consigliere	Presente
OLIVIERO ANTONIO	Consigliere	Presente
AMABILE FRANCESCO	Consigliere	Assente
FIORILLO VALENTINO	Consigliere	Presente
RUGIERO MARCELLO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
RIZZO ENRICO	Consigliere	Assente
OLIVIERO MARIO	Consigliere	Presente
SCAVELLA VITTORIO	Consigliere	Presente
GERACE ROBERTO	Consigliere	Assente
SPINELLI MASSIMO	Consigliere	Assente
ARGIRO' DARIO	Consigliere	Assente
CLAUSI ERNESTO	Consigliere	Assente
GROSSO EUGENIO	Consigliere	Presente

Presenti N. 10

Assenti N. 7

Partecipa il Segretario Dott. Antonio MARINO – con le funzioni di cui all'art.97, c.4, lett.a) D.Lgs.n.267/2000

Presidente il Prof. CRISTOFARO GIUSEPPE SALVATORE, il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la sottoriportata proposta di deliberazione formulata dall'Assessore ai LL.PP. e relativa all'oggetto;
- RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;
- VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n. 267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali,
- Con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

- 1)- Di approvare la sottoriportata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto e formulata dal Sindaco;
- 2)- Di dare atto che sono stati espressi i prescritti pareri di cui all'art.49 del D.Lgs.n. 267/2000;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:

“ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA”

L'ASSESSORE AI LL.PP.

- VISTO che l'art. 24, comma IV della legge 11.02.2004, n. 109 e succ. mod. ed integrazioni, prevede la possibilità di eseguire lavori in economia per importi fino a €. 200.000,00;
- RITENUTO opportuno dover adottare il regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia conforme alle norme contenute nel DPR 21.12.1999, n. 554, recante regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. 11.2.1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;
- RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del T.U. 267/2000;

PROPONE AL C.C.

- 1)- Di approvare il regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia che si allega alla presente costituendone parte integrante e sostanziale;
- 2)- Di dare atto che il regolamento approvato diverrà esecutivo il giorno successivo alla pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma IV dello Statuto Comunale



COMUNE DI BONIFATI

PROVINCIA DI COSENZA

Cod. Fisc. 00390090785

ALLEGATO alla Deliberazione di ~~C.M.~~/C.C. - N. 28 del 4-11-04

PARERE ART. 49 DEL D.Lgs. n.267/ del 18/08/2000

OGGETTO: Proposta deliberazione relativa a : Esame ed approvazione del Regolamento per l'educazione dei cani in economia

Si esprime parere FAVOREVOLE / ~~SFAVOREVOLE~~ sotto il profilo tecnico.

Bonifati, Li 3-11-04

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO



IL SEGRETARIO COMUNALE
DIRETTORE GENERALE

B) Si esprime parere FAVOREVOLE / SFAVOREVOLE sotto il profilo contabile e si ATTESTA l'esistenza della copertura finanziaria per:

-Euro	_____ sul Tit. _____	Funz. _____	Serv. _____	Inter. _____	Bil. C.e. - Imp. _____
-Euro	_____ sul Tit. _____	Funz. _____	Serv. _____	Inter. _____	Bil. C.e. - Imp. _____
-Euro	_____ sul Tit. _____	Funz. _____	Serv. _____	Inter. _____	Bil. C.e. - Imp. _____
-Euro	_____ sul Tit. _____	Funz. _____	Serv. _____	Inter. _____	Bil. C.e. - Imp. _____
-Euro	_____ sul Tit. _____	Funz. _____	Serv. _____	Inter. _____	Bil. C.e. - Imp. _____

Bonifati, Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DIRETTORE GENERALE

-Si ATTESTA l'avvenuta registrazione di cui al punto B

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

COMUNE DI BONIFATI
PROVINCIA DI COSENZA

Regolamento comunale
per l'esecuzione dei lavori in
economia.

ARTICOLO 1	LAVORI CHE POSSONO ESEGUIRSI IN ECONOMIA	Pagina 1
ARTICOLO 2	MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA	Pagina 2
ARTICOLO 3	ESECUZIONE DEI LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA E COTTIMO FIDUCIARIO	Pagina 2
ARTICOLO 4	COTTIMO FIDUCIARIO	Pagina 3
ARTICOLO 5	MODALITA' PROCEDURALI PER L'AFFIDAMENTO	Pagina 3
ARTICOLO 6	AFFIDAMENTO DEI LAVORI	Pagina 4
ARTICOLO 7	ORDINAZIONE DEI LAVORI	Pagina 4
ARTICOLO 8	LIQUIDAZIONE DEI LAVORI	Pagina 4
ARTICOLO 9	LAVORI DI PARTICOLARE SPECIALITA' TECNICA	Pagina 5
ARTICOLO 10	ENTRATA IN VIGORE	Pagina 5
ARTICOLO 11	DISPOSIZIONI FINALI	Pagina 5

. 81101003

ART.1 - LAVORI CHE POSSONO ESEGUIRSI IN ECONOMIA

1. Il presente regolamento disciplina l'esecuzione di spese in economia quando le stesse sono relative a lavori pubblici indispensabili o urgenti ovvero quando siano relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed alla realizzazione di lavori pubblici di non rilevante complessità.
2. I lavori in economia, sia nella forma dell'amministrazione diretta sia in quella del cottimo fiduciario, sono caratterizzati dalla esecuzione diretta da parte della Pubblica Amministrazione dei lavori per il tramite della propria organizzazione o con incarichi a terzi che agiscono comunque sotto la direzione degli organi della P.A.
I lavori che hanno le caratteristiche di cui al comma 1 e che possono farsi in economia sono i seguenti:

A. PER LE STRADE COMUNALI

1. Le riparazioni urgenti per frane, scoscendimenti, corrosioni, rovine di manufatti, ecc. nei limiti strettamente necessari per ristabilire il transito o per evitare danni maggiori alla circolazione stradale;
2. La manutenzione delle strade stesse, comprendente lo spargimento del pietrisco, la bitumazione di tratti di strade comunali, i rappezzi dei tronchi asfaltati o bitumanti, lo sgombrò della neve, lo spurgo delle cunette e dei pozzetti, le piccole riparazioni ai manufatti, l'innaffiamento, la regolazione delle scarpate ed il relativo taglio dell'erba.

B. PER GLI ACQUEDOTTI E LE FOGNATURE:

1. I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli acquedotti, delle fontane, dei pozzi e delle fognature compreso il depuratore, che non abbiano caratteristiche di particolare complessità;
2. Le prime opere per la difesa delle inondazioni e per lo scolo delle acque dai territori inondati;
3. La realizzazione di tratti di fognatura e/o di rete idrica.

C. PER LE PROPRIETA' COMUNALI:

1. La manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati di proprietà comunale con relativi impianti tecnologici, infissi e manufatti, la riparazione ed adattamento di locali di proprietà comunale;

D. PER I MATERIALI, GLI IMPIANTI ED I SERVIZI ADIBITI AD USO PUBBLICO:

1. La manutenzione ordinaria o straordinaria dei giardini, viali passeggi e aree pubbliche, nonché delle sedi stradali cadute in uso pubblico;
2. La manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri, i cui lavori non presentino caratteristiche di particolare complessità;
3. La realizzazione di loculi cimiteriali.

E. ALTRI LAVORI:

1. Puntellamenti, concatenamenti e demolizioni di fabbricati e manufatti pericolanti;
2. Accessibilità e visitabilità dei locali ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche;
3. Provviste da eseguirsi d'ufficio a carico ed a rischio degli appaltatori;
4. Lavori e provviste da eseguirsi con le somme a disposizione dell'Amministrazione appaltante nei lavori dati in appalto;
5. Lavori per sondaggi geognostici;
6. Lavori necessari per la compilazione dei progetti;
7. Lavori di completamento di progetti già realizzati.
8. Completamento di opere a seguito della risoluzione dei contratti d'appalto.
9. La sistemazione di muri di proprietà comunale.

F. Ogni lavoro da eseguirsi d'urgenza, quando non vi sia il tempo ed il modo di procedere all'appalto o siano infruttuosamente esperiti gli incanti, oppure nelle condizioni previste dalla legge non siano riuscite le trattative private;

G. I lavori da eseguirsi di ufficio a carico dei contravventori alle leggi, ai regolamenti ed alle ordinanze del Sindaco;

H. Lavori indispensabili ed urgenti non compresi nei contratti d'appalto e da eseguirsi in aree, con mezzi d'opera e servendosi di locali e di cave, già dati in consegna alle imprese.

ART.2 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

1. I lavori di cui all'art. 1 possono essere eseguiti:
 - a. in amministrazione diretta;
 - b. a cottimo fiduciario;

ART.3 - ESECUZIONE DEI LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA E COTTIMO FIDUCIARIO

1. Sono eseguiti in amministrazione diretta i lavori che possono essere effettuati dal Comune impiegando propri materiali, mezzi e personale senza necessità di ricorrere ad imprenditore

esterno.

2. Qualora non sia possibile, anche per ragioni di opportunità, ricorrere all'amministrazione diretta, i lavori sono eseguiti a cottimo fiduciario mediante affidamento ad imprese fornite dei requisiti di legge.

ART.4 - COTTIMO FIDUCIARIO

1. Il responsabile del servizio per ciascun lavoro in economia da affidare mediante cottimo fiduciario approva con propria determinazione un dettagliato preventivo di spesa unitamente ad un foglio patti e condizioni che deve contenere:
 - a. Le condizioni generali di esecuzione dei lavori;
 - b. Le modalità di pagamento con riferimento al regolamento di contabilità;
 - c. Le penalità in caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori;
 - d. Il termine di esecuzione dei lavori;
 - e. Il responsabile del procedimento.
2. L'ammontare delle spese di ciascun lavoro non può essere superiore a Euro 51.645,69 al netto dell'IVA.
3. La determinazione di cui al 1° comma equivale ad autorizzazione all'esecuzione dei lavori in economia.

ART.5 - MODALITA' PROCEDURALI PER L'AFFIDAMENTO

1. In conformità a quanto stabilito con la determinazione di cui all'art. 4, il responsabile del servizio interessato man mano che se ne presenti la necessità, promuove l'affidamento del singolo lavoro inviando richiesta scritta ad imprese idonee a presentare preventivo di spesa con offerta entro un termine da stabilirsi di volta in volta.
La richiesta, oltre le indicazioni dell'art. 4, deve far menzione della facoltà del Comune di provvedere sostitutivamente alla esecuzione dei lavori a rischio e pericolo dell'assuntore e di risolvere il contratto mediante semplice denuncia qualora l'esecutore stesso venga meno alle proprie obbligazioni ovvero alle norme legislative e regolamenti vigenti.
2. I preventivi di spesa devono richiedersi ad almeno cinque imprese. E' consentito, tuttavia, l'invito ad un minor numero di imprese e ad una sola impresa nel caso di specialità ed urgenza del lavoro, ovvero quando l'importo della spesa non supera Euro 20.000,00 al netto dell'IVA.

ART. 6 - AFFIDAMENTO DEI LAVORI

1. Scaduto il termine di cui al comma 1 dell'art. 5. il responsabile del servizio interessato, unitamente a due dipendenti, esamina i preventivi presentati. Accertata la regolarità, sceglie quello economicamente più vantaggioso per il Comune, mediante una determinazione. Tale determinazione costituisce impegno di spesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 del D.L.vo n. 267/2000. Il responsabile del servizio ha la facoltà di non procedere ad alcuna scelta con atto motivato.

Delle operazioni eseguite viene redatto verbale sottoscritto dal responsabile del servizio interessato e dai due dipendenti individuati come sopra.

ART.7 - ORDINAZIONE DEI LAVORI

1. Effettuate le operazioni di cui all'articolo precedente il responsabile del procedimento emette l'atto di ordinazione dei lavori il quale deve contenere condizioni specifiche di esecuzione dei lavori, tra le quali l'inizio e il termine dei lavori, le modalità di pagamento, nonché tutte le altre circostanze menzionate negli articoli 4 e 5.

L'ordinazione dei lavori deve altresì contenere il riferimento al presente regolamento, il riferimento alla determinazione di cui all'art. 6, al capitolo od intervento di bilancio sul quale la spesa viene imputata ed all'impegno contabile registrato sul capitolo od intervento.

2. L'esecuzione dei lavori, sia sotto l'aspetto temporale che qualitativo, deve avvenire sotto la sorveglianza del responsabile del procedimento.

3. Il responsabile del procedimento deve segnalare al responsabile del servizio le irregolarità nello svolgimento dei lavori ai fini dell'eventuale applicazione delle penalità e sanzioni previste.

3. Le ditte appaltatrici dei lavori, possono essere esonerate dalla costituzione della garanzia fideiussoria a fronte degli obblighi da assumere con la stipula del contratto di cottimo fiduciario.

ART.8 - LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

1. Le fatture e le note dei lavori non possono essere pagate se non sono munite della certificazione della regolare esecuzione e dell'ammontare definitivo della spesa, da rendersi una volta

acquisito il parere del responsabile del procedimento.

2. Si osservano in ogni caso le disposizioni del regolamento dei LL.PP.

ART. 9 - LAVORI DI PARTICOLARE SPECIALITA' TECNICA

1. Quando devono essere eseguiti lavori di particolare specialità tecnica che esorbitano dalla specifica professionalità del personale dell'ufficio tecnico comunale, il responsabile del procedimento può disporre una gara ufficiosa tra le ditte specializzate, invitandole a presentare un dettagliato preventivo di spesa con la loro migliore offerta tecnica ed economica, in base alla quale il responsabile del servizio assume la relativa determinazione di spesa, previo esame delle offerte unitamente ai due dipendenti. Delle operazioni eseguite viene redatto verbale sottoscritto dal responsabile del servizio interessato e dai due dipendenti.
2. L'affidamento dei lavori avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sul piano tecnico ed economico.

ART. 10 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo al 15° giorno di pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma IV, dello statuto comunale.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Dall'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati gli articoli del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, incompatibili con le vigenti disposizioni.
2. Ai lavori in economia si applicano le procedure previste dagli artt. 142 e seguenti del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

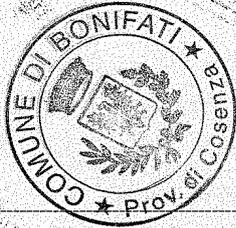
Letto e Sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to F.to Prof. G. CRISTOFARO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. A. MARINO

È copia conforme all'originale
Lì

8 NOV 2004



IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **08.11.2004** come prescritto dall'art. 124, c.1, D.Lgs. n. 267/2000 (N. 285 REG. PUB.);

È stata comunicata, in elenco, con nota n. _____ in data ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs.n.267/2000

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL :

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4, D.Lgs.n.267/2000);

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio MARINO